



**Città di Imola**

**MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA**

## **COMUNICATO STAMPA**

**Incontro con gli studenti delle scuole di primo e secondo grado**

**COME COSTRUIRE “LA CITTADINANZA DIGITALE”**

**La sindaca Sangiorgi: “la scuola è determinante per forgiare la consapevolezza dell’utilizzo delle nuove tecnologie”**

Venerdì scorso, al Teatro comunale dell'Osservanza, si è svolto l'evento “Un sistema culturale diffuso e condiviso per: La cittadinanza digitale”, che ha coinvolto gli studenti di tutti gli istituti scolastici di Imola, del primo e del secondo grado di istruzione. Ad organizzare l'incontro sono stati proprio gli Istituti IC1, IC2, IC4, IC5, IC6, IC7, Istituto Paritario Don Bosco, IISS Paolini Cassiano, IISS Ghini-Scarabelli, IISS Alberghetti, Polo Liceale.

Questo incontro fa parte di un ampio progetto, "Insieme nella rete" (<http://www.insiemenellarete.it/>), che prevede iniziative rivolte a studenti, insegnanti, genitori, che è realizzato con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna.

La rete è intesa nella doppia accezione, come sinonimo di Internet e come rete di scuole impegnate nell'educazione alla cittadinanza digitale, di cui l'Istituto Comprensivo n.7 è capofila. I protagonisti della giornata sono stati i ragazzi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado che hanno scelto di impegnarsi in un ruolo importante verso i loro coetanei, quello di peer educator, dopo un periodo di formazione. L'idea di fondo del progetto "Insieme nella rete" è che per essere cittadini attivi nel mondo attuale e in quello che verrà, oltre alla padronanza della lingua madre, delle lingue straniere e del linguaggio matematico e scientifico, è necessario saper utilizzare in maniera competente e responsabile gli strumenti e i mezzi di comunicazione che le nuove tecnologie ci mettono a disposizione.

**La scuola e le tecnologie digitali** - Le tecnologie digitali sono alla base di profondi cambiamenti sociali, culturali, politici ed economici estremamente pervasivi, che richiedono la padronanza di nuovi linguaggi per una partecipazione critica, attiva e responsabile. Parlare di educazione alla cittadinanza, oggi, significa favorire uno spirito critico e fornire gli strumenti e le competenze per esercitare il ruolo di cittadini attraverso una nuova forma di alfabetizzazione, di tipo tecnologico digitale e computazionale, adeguata al cambio di paradigma. Come riporta il Sillabo per ‘L’educazione civica digitale’, “la scuola può... aiutare gli studenti, e con essi i genitori, a costruire strategie positive per affrontare una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti. Lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture”.

**Il Comune ed altri enti ed istituzioni presenti al fianco della scuola** - Hanno preso parte all'evento, oltre ai promotori dell'iniziativa, le autorità cittadine e alcuni rappresentanti di enti e istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione del progetto: per il Comune di Imola la Sindaca Manuela Sangiorgi e l'Assessore alla Scuola Claudia Resta, per il CISST il Prof. Enrico Michellini, per la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola il Prof. Evaristo Campomori, in rappresentanza della BCC Romagna Occidentale e del Cirsfid Università di Bologna il Prof. Michele Martoni, curatore scientifico del progetto, oltre al Direttore del Nuovo Diario

Messaggero Dott. Andrea Ferri e ad una rappresentanza dell'Associazione Avvocati Imolesi insieme alla presidente Avv. Elena Minzoni.

**La sindaca Sangiorgi: “la scuola è determinante per forgiare la consapevolezza dell’utilizzo delle nuove tecnologie”** – Nel suo intervento di apertura, **Manuela Sangiorgi**, sindaca di Imola, ha dichiarato: “sono particolarmente lieta di essere presente a questo incontro, per il quale ringrazio i dirigenti degli istituti scolastici ed i partner sostenitori, perché pone l’attenzione su una delle tematiche più attuali del contesto storico nel quale viviamo. Le tecnologie digitali hanno letteralmente stravolto gli equilibri della nostra quotidianità innescando un nuovo linguaggio di comunicazione dettato da canoni di immediatezza che poi, conseguentemente, hanno modificato sensibilmente gli algoritmi della sfera sociale, culturale, politica ed economica del pianeta”.

Rivolgendosi alla platea degli studenti, la sindaca Sangiorgi ha poi aggiunto: “oggi viviamo tutti, o quasi tutti, con uno smartphone in tasca; sono anche io madre di due figli adolescenti e quindi vivo in presa diretta anche la ricaduta che questa metamorfosi ha sui più giovani. Non smettete mai di essere una generazione pensante perché anche la padronanza di questi linguaggi si conquista attraverso una partecipazione razionale, educata e responsabile. Il pianeta virtuale è importante perché contribuisce ad allargare gli orizzonti e fornire nuove opportunità in moltissimi contesti; non lasciamo però che il virtuale limiti la nostra rete reale costituita dalle emozioni vere, dalle persone, dai sensi, dalle relazioni, dagli incontri e dagli scambi tangibili di informazioni. Partendo da un simile contesto, la sindaca Sangiorgi ha ribadito il ruolo importantissimo della scuola: “in questo scenario il ruolo della scuola è determinante per forgiare la consapevolezza dell’utilizzo delle nuove tecnologie in una comunione d’intenti collettiva coinvolgente studenti, docenti e genitori”.

**Domenico Geracitano e l’importanza di una ‘rete reale’** – “Prima di fare una rete virtuale, dovremmo essere in grado di costruire una rete reale, fatta di persone e di valori... Altrimenti non saremo noi ad usare internet ma internet userà noi...” Questo è il tema della conversazione con Domenico Geracitano, autore di testi sulle opportunità e i rischi della rete, oltre ad essere membro della Polizia di Stato.

A seguire i designers che hanno curato la grafica del progetto hanno raccontato come nascono le icone per comunicare i valori della cittadinanza digitale e come possono essere "animate" in modo personalizzato dai peer educator che, in chiusura dell'incontro, hanno ricevuto la maglietta distintiva del loro ruolo.

Imola, 22 ottobre 2018

CAPO UFFICIO STAMPA